



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

TOSCANA-UMBRIA - FIRENZE

Via dei Servi n°15 - 50122 Firenze - Tel. 055/2606305-306 - Fax 055/2606307

FI.C/2036

REP.7248

SERVIZIO CONTRATTI VERBALE DI PROCEDURA APERTA

L'anno duemilatredecim il giorno 4 (quattro) del mese di aprile alle ore 10,00 in una sala del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana - Umbria sede di Firenze.

PREMESSO CHE:

- con bando di gara del giorno 4 (quattro) febbraio 2013 è stata indetta una gara per **procedura di aggiudicazione aperta** ai sensi degli artt.54 e 55 del D. lgs.163/2006 e successive mod. ed int. per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e recupero funzionale, rifacimento impianti all'edificio demaniale "Ex GFR Buonservizi" posto a Firenze in via del Ponte Sospeso, da destinare a nuova sede del Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale della Polizia di Stato di Firenze. – Perizia n°13405 - **CIG: 48621358B9** con il criterio del prezzo più basso determinato mediante **offerta prezzi unitari** di cui agli artt.81 e 82 del D.Lgs.163/2006 e successive modifiche e integrazioni e art.119 D.P.R. 207/2010, e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt.253 comma 20 bis del D.Lgs.163/06 e succ. mod. ed int. e 122 comma 9 del suddetto D.Lgs.163/2006; nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a **10** non si procederà alla esclusione automatica e si sottoporranno a verifica, ai sensi dell'art.86 comma 3 del D. legs. n. 163/2006 e succ. mod. ed int. con le modalità ed i criteri di cui agli artt.87 e ss. del suddetto decreto le offerte ritenute anormalmente basse a giudizio insindacabile della stazione appaltante.

Importo complessivo appalto € 1.265.227,85= di cui € 90.776,68= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da corrispondere in percentuale allo stato di avanzamento dei lavori ed € 1.174.451,17= per lavori soggetti a ribasso - Categoria di lavoro prevalente: OG1 – class. III - Categorie di lavoro diverse dalla prevalente superiori al 15% dell'importo a base di gara: OG11 class. II, scorponabile e subappaltabile al 30%.

- in data **07 marzo 2013** è stata aperta, in seduta pubblica, la gara succitata, come da verbale n°1 - Rep. n°7244 di pari data - cui si rinvia, e si è proceduto alla disamina della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti contrassegnati con i numeri dal n°1 al n°15 ed alla esclusione del concorrente n°12 - "A.T.I. Impresa CENCI Costruzioni/Edili S.r.l./ RIDOLFI & C. S.r.l." di Lastra a Signa (FI) rinviando al 14 marzo ore 9,00, la prosecuzione, in seduta pubblica, delle operazioni di gara.

- in data **14 marzo 2013** sono proseguite, in seduta pubblica, le operazioni della gara succitata, come da verbale n°2 - Rep. n°7245 di pari data - cui si rinvia, e si è proceduto alla disamina della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti contrassegnati con i numeri dal n°16 al n°40 ed alla esclusione dei seguenti concorrenti: n°18 "DAVID S.r.l." di Roma; n°21 "A.T.I. R.M. Costruzioni S.r.l./ I.T.E. Idrotermoelettrica S.r.l." di Formia (RM); n°22 "Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro" di Bologna; n°25 "A.T.I. EDILGE Costruzioni S.r.l./ BOZZO Impianti S.r.l." di Genova; n°28 "A.T.I. SOLLAZZINI S.r.l./ FANFANI-BANDINELLI S.r.l." di Firenze; n.34 "A.T.I. ALAGNA Giuseppe/ GLOBAL SERVICE S.r.l." di Assisi (PG); n°37 "A.T.I. Lino & Angelo TULLI S.n.c./ VALERI Lanfranco"

di Trevi (PG) rinviando al 21 marzo ore 9,00, la prosecuzione, in seduta pubblica, delle operazioni di gara;

- in data **21 marzo 2013** sono proseguite, in seduta pubblica, le operazioni della gara succitata, come da verbale n°3 - Rep. n°7246 di pari data - cui si rinvia, e si è proceduto preliminarmente:

- alla riammissione del concorrente n.21 "A.T.I. R.M. Costruzioni S.r.l./I.T.E Idrotermoelettrica S.r.l." di Formia (RM) - escluso nella seduta pubblica del 14.03.2013 come da verbale n°7246 Rep. al quale si rinvia;

- alla presa visione della richiesta di riammissione trasmessa a mezzo fax del 19.03.2013 dal concorrente escluso n°22 "Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro" di Bologna in relazione alla quale il Presidente ha fatto riserva di procedere ad una disamina più approfondita delle motivazioni prospettate dal concorrente al fine di decidere nelle prossime sedute di gara se confermare o meno l'esclusione già disposta;

- alla disamina della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti contrassegnati con i numeri dal n°41 al n°66 ed alla esclusione dei concorrenti: n°58 "CONSAPI Consorzio Stabile" di Bologna e n°62 "A.T.I. FAESULAE S.r.l./ SIEM S.r.l." di Firenze rinviando al 26 marzo ore 9,00, la prosecuzione, in seduta pubblica, delle operazioni di gara;

- in data **26 marzo 2013** sono proseguite, in seduta pubblica, le operazioni della gara succitata, come da verbale n°7247 Rep. di pari data cui si rinvia, e si è proceduto alla disamina della documentazione prodotta dal Comune di Carbonia in relazione ai chiarimenti ed aggiornamenti richiesti dal Presidente di gara sulla annotazione presente sul sito della AVCP per il concorrente n.2 "Consorzio Stabile AEDARS S.C. a r.l." di Roma; essendo stata ritenuta insufficiente la suddetta documentazione, in quanto non comprensiva di situazione aggiornata, il Presidente ha disposto di richiedere nuovamente alla Amministrazione succitata il suddetto aggiornamento; si è poi proceduto alla esclusione del concorrente n°56 "CONSORZIO STABILE ALTA VAL DI CECINA S.r.l." di Pomarance (PI) originariamente ammesso nella seduta del 21.03.2013, come da verbale n°4 -Rep. n°7246 di pari data cui si rinvia; alla riammissione in gara del concorrente n°25 "A.T.I. EDILGE Costruzioni S.r.l./ BOZZO Impianti S.r.l." di Genova, escluso nella seduta di gara del 14.03.2013, come meglio esplicitato nel succitato verbale cui si rinvia; alla disamina della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti contrassegnati con i numeri dal n°67 al n°94 ed alla esclusione dei concorrenti: n°72 "A.T.I. ELETTRA SUD S.a.s. di Aliperti Diletta & C./ EDIL GEO S.n.c." di Nola (NA); n°76 "BORCHI Costruzioni S.r.l." di Genova; n°77 "A.T.I. CO.ED. S.r.l./ GENERALAPPALTI S.r.l." di Padula (SA); n°82 "A.T.I. VE.MI.NI. S.r.l./ Edil GIFE S.r.l." di Trentola Ducenta (CE); n.83 "RESTAURA S.r.l." di Castiglione del Lago (PG);

- con istanza trasmessa a mezzo fax del 27.03.2013, il concorrente n°76 impresa "BORCHI Costruzioni S.r.l." di Genova, esclusa nella seduta del 26.03.2013, come da verbale di pari data cui si rinvia, ha chiesto di essere riammessa alla presente gara di appalto ritenendo non fondati i motivi di esclusione atteso che al punto 8 del Modello "A" di autocertificazione presentato in gara ha dichiarato "Il Legale *Rappresentante* non riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese";

- in data 28.03.2013, il concorrente n°65 "Manutenglobal S.r.l." di Bologna, ammesso con riserva nella seduta del 21.03.2013 come da verbale cui si rinvia, per aver prodotto una polizza non autenticata dal notaio come invece richiesto al punto 3 del disciplinare di gara, e a condizione che procedesse alla sua regolarizzazione, ha trasmesso, a mezzo fax, la suddetta autentica notarile datata 27.03.2013, ottemperando così a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante con provveditoriale 299/C del 25.03.2013;

- con istanza trasmessa a mezzo fax del 27.03.2013, il concorrente n°83 "Restaura S.r.l." di Castiglione del Lago (PG), escluso nella seduta del 26.03.2013 come da verbale cui si rinvia, per aver prodotto una ricevuta di versamento del contributo AVCP riportante un CIG ed un importo diversi da quelli risultanti nel bando di gara, ha chiesto di essere riammesso in quanto ha dichiarato di aver erroneamente inserito nel plico di gara una ricevuta diversa, ed a tale proposito ha allegato copia della ricevuta concernente il presente appalto, da cui risultano i dati (CIG ed importo) relativi

al presente appalto, il codice fiscale della Impresa “Restauro S.r.l.”, e la data di pagamento del contributo (04.03.2013) antecedente alla scadenza del termine fissato nel bando di gara per la presentazione delle offerte;

- con istanza trasmessa a mezzo fax del 26.03.2013, il concorrente n°77 “A.T.I. CO.ED. S.r.l./ GENERALAPPALTI S.r.l.” di Padula (SA), escluso nella seduta del 26.03.2013 come da verbale cui si rinvia, per aver prodotto la dichiarazione di cui al modello “C” di autocertificazione dell’Ing. Vincenzo Ferraiuolo, Direttore Tecnico dell’Impresa mandante “GENERALAPPALTI S.r.l.”, non conforme, nei contenuti, alla dichiarazione di cui al modello “C” di autocertificazione approntato dalla Stazione Appaltante, ha chiesto di essere riammesso al presente appalto in quanto, ad avviso del suddetto concorrente, la succitata dichiarazione, conteneva, sotto diversa forma ma con contenuto analogo, quanto richiesto dalla Stazione Appaltante.

- con istanza trasmessa a mezzo fax del 28.03.2013, il concorrente n.82 “A.T.I. VE.MINI. S.r.l./ Edil GIFE S.r.l.” di Trentola Ducenta (CE), escluso nella seduta del 26.03.2013 come da verbale cui si rinvia, in quanto la dichiarazione di volersi riunire in Associazione Temporanea d’Imprese, di “*tipo orizzontale per la categoria OG11*” nulla precisa in merito alla categoria OG1, da entrambi posseduta, e non indica le percentuali di esecuzione dell’appalto, ha chiesto di essere riammesso al presente appalto in quanto, ad avviso del suddetto concorrente, l’impegno a costituire l’A.T.I. si riferisce unicamente alla cat. OG11 intendendo la società capogruppo assumere ed eseguire il 100% della categoria OG1;

- con istanza trasmessa a mezzo fax del 29.03.2013, il concorrente n°28 “A.T.I. SOLLAZZINI S.r.l./ FANFANI-BANDINELLI S.r.l.” escluso nella seduta del 14.03.2013, in quanto la mandante non risulta abilitata alla esecuzione dei lavori di cui alla lettera d) della Legge 46/90 (oggi Decreto 37/08) come meglio esplicitato nel verbale di pari data cui si rinvia, ha chiesto di essere riammessa al presente appalto in quanto sebbene la mandante non abbia contrassegnato la lett. d) del Modello “A” di autocertificazione approntato dalla Stazione Appaltante (abilitazioni possedute ex Legge 46/90, oggi Decreto 37/08) possiede tuttavia la suddetta abilitazione come rilevabile dal certificato della C.C.I.A.A. dalla stessa allegato alla documentazione di gara.

TUTTO CIO’ PREMESSO:

all’ora suindicata il Presidente, Ing. Sergio Fittipaldi, Dirigente del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana - Umbria – Firenze, alla presenza dei testimoni Dott.ssa Rosanna Azzolina e Dott. Antonio Ermini e con l’assistenza della Dott.ssa Paola Chiriaco, Ufficiale Rogante del Provveditorato suddetto, dichiara aperta regolarmente la gara.

E’ presente il Sig. Paolo Borchì procuratore speciale della Impresa “BORCHI Costruzioni S.r.l.” di Genova, ed il sig. Casamento Gabriele di Firenze che assiste alle operazioni di gara per conto della società di servizi Teli-One.

- Preliminarmente si procede alla disamina della richiesta di riammissione in gara della impresa “BORCHI Costruzioni S.r.l.” di Genova; si accerta che, come segnalato dalla Impresa succitata nella istanza di riammissione richiamata nelle premesse del presente verbale, al punto 8 del Modello “A” di autocertificazione prodotto in gara dal concorrente è stato dichiarato che “Il Legale *Rappresentante* non riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese” e che quindi per mero errore di battitura non è stato inserito lo spazio tra la parola “rappresentante” e la parola “non”; il suddetto errore materiale, non rilevato in sede di gara per una svista, ha comportato l’esclusione del concorrente. Il Presidente, rilevata la fondatezza della suddette istanza, **riammette** il succitato concorrente **n.76 “BORCHI Costruzioni S.r.l.”** di Genova;

- presa poi visione della autentica di polizza trasmessa dal concorrente n°65 “Manutenglobal S.r.l.” di Bologna come indicato nelle premesse, il Presidente scioglie la riserva nei confronti del succitato concorrente con conferma della sua ammissione alla successive operazioni di gara;

- si procede poi alla disamina della richiesta di riammissione in gara del concorrente n.83 “Restauro S.r.l.” di Castiglione del Lago (PG); accertato che, come segnalato dalla Impresa succitata con la istanza di riammissione richiamata nelle premesse del presente verbale, la ricevuta di versamento,

trasmessa dalla impresa a mezzo fax, è quella relativa al presente appalto, e rilevato che, dai dati risultanti nella suddetta ricevuta, il versamento del contributo AVCP è stato effettuato in data 04.03.2013, e quindi prima della scadenza del termine- 05.03.2013- fissato nel bando di gara per la presentazione delle offerte, **riammette** il succitato concorrente n.83 **“Restaura S.r.l.” di Castiglione del Lago (PG)**;

- si procede poi alla disamina della richiesta di riammissione in gara del concorrente n.77 “A.T.I. CO.ED. S.r.l./ GENERALAPPALTI S.r.l.” di Padula (SA); dal riesame della documentazione prodotta in gara da succitato concorrente il Presidente rileva che, come già riscontrato nella seduta del 26.03.2013, la dichiarazione di cui al modello “C” di autocertificazione dell’Ing. Vincenzo Ferraiuolo, Direttore Tecnico dell’Impresa mandante “GENERALAPPALTI S.r.l.”, non è conforme, nei contenuti, al modello “C” di autocertificazione predisposto dalla Stazione appaltante; in particolare nel modello “C” di autocertificazione approntato dalla Stazione Appaltante è riportato *“che nei suoi confronti e delle persone con lo stesso conviventi non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art.3 della legge 27.12.1956 n.1423 (ora art.6 del decreto legislativo n.159 del 2011) o di una delle cause ostative di cui all’art.10 della legge n.575 del 31.05.1965 (ora art.67 del decreto legislativo n.159 del 2011) e n.152 del 22.05.1975 e che non sussiste la causa di esclusione di cui all’art.38 lett. m ter) del D.Lgs.163/06 e succ. mod. ed int.”*, nel mentre al punto 2 del modello di autocertificazione dell’Ing. Vincenzo Ferraiuolo si dichiara che: *“nei propri confronti non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art.3 della legge 27.12.1956 n.1423 (ora art.6 del decreto legislativo n.159 del 2011) o di una delle cause ostative di cui all’art.10 della legge n.575 del 31.05.1965 (ora art.67 del decreto legislativo n.159 del 2011); che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all’art.3 delle legge 27.12.56 n.1423 (ora art.6 del decreto legislativo 159/2011) ed il provvedimento di cui al comma 3 dell’art.10 della legge 575/1965 (ora art.67 del D.Lgs.159/2011); che nei riguardi della impresa non sono operanti le cause preclusive rinvenienti dalla legge 575/65 (disposizioni contro la mafia) (ora D.Lgs. 159/2011) conseguenti alla applicazione di una misura di prevenzioni; che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 1423/1956 (ora D.Lgs.159/2011) irrogate nei confronti di un proprio convivente”*;

- per i motivi di cui sopra il Presidente **conferma quindi la esclusione** già disposta nella seduta del 26.03.2013 nei confronti del succitato concorrente **n.77 ”A.T.I. CO.ED. S.r.l./ GENERAL-APPALTI S.r.l.” di Padula (SA)**;

- si procede poi alla disamina della richiesta di riammissione in gara del concorrente n.82 “A.T.I. VE.MI.NI. S.r.l./ Edil GIFE S.r.l.” di Trentola Ducenta (CE); il Presidente rileva che, come già riscontrato nella seduta del 26.03.2013, la dichiarazione di volersi riunire in Associazione Temporanea d’Imprese, di *“tipo orizzontale per la categoria OG11”* (capogruppo “VE.MI.NI. S.r.l. parteciperà all’ATI orizzontale per la categoria OG11 per una quota pari al 60%; Edil GIFE S.r.l parteciperà all’ATI orizzontale per la categoria OG11 per una quota pari al 40%” nulla precisa in merito alla categoria OG1, da entrambi posseduta, né indica le rispettive quote percentuali di partecipazione (ed esecuzione) all’intero appalto. **Conferma** pertanto **l’esclusione** già disposta nella seduta del 26.03.2013 nei confronti del succitato concorrente **n°82 “ VE.MI.NI. S.r.l./Edil GIFE S.r.l.” di Trentola Ducenta (CE)**;

- si procede poi alla disamina della richiesta di riammissione in gara del concorrente n°28 “A.T.I. SOLLAZZINI S.r.l./ FANFANI-BANDINELLI S.r.l.” richiamata nelle premesse del presente verbale; dal riesame della documentazione prodotta in gara dal succitato concorrente il Presidente rileva la fondatezza di quanto affermato dallo stesso in quanto dal certificato della CCIAA della impresa mandante “FANFANI-BANDINELLI S.r.l.” prodotto in gara, risulta che la suddetta impresa possiede tutte le abilitazioni dalla lett. a) alla lett. g) di cui al decreto 37/08 (ex legge 46/90) e pertanto **riammette** il succitato concorrente **n.28 “A.T.I. SOLLAZZINI S.r.l./ FANFANI-BANDINELLI S.r.l.”**;

- si procede poi alla disamina della richiesta di riammissione trasmessa a mezzo fax del 19.03.2013 dal concorrente escluso n.22 “Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro” di Bologna in relazione alla quale il Presidente nella seduta del 21.03.2013 aveva fatto riserva di procedere ad una disamina più approfondita delle motivazioni prospettate dal suddetto concorrente al fine di decidere nelle prossime sedute di gara se confermare o meno l’esclusione già disposta nella seduta del 14.03.2013. Il suddetto concorrente, escluso nella suddetta seduta di gara in quanto il modello “A” di autocertificazione prodotto in gara per il consorzio “Aquila Società Cooperativa” per il quale concorre il Consorzio, precisa che il suddetto consorzio non possiede l’abilitazione ai sensi dell’art.1 comma 1 della legge 46/90, ha rappresentato, nella istanza di riammissione su richiamata, che la suddetta abilitazione è un requisito di esecuzione e non di partecipazione alla gara, con conseguente possibilità, per il consorzio che ne sia sprovvisto, di adeguarsi alla normativa prima dell’avvio dei lavori, “*mediante collaborazione/ assunzione di Responsabile Tecnico all’uopo qualificato*”. Il Presidente, a seguito di un più approfondito esame della evoluzione normativa sull’argomento e delle delibere e comunicati della Autorità di Vigilanza in materia, **riammette** il suddetto concorrente **n.22 “Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro”**.

Le suddette considerazioni valgono anche per il concorrente n.28 di cui sopra già riammesso in quanto comunque in possesso delle abilitazioni suddette come sopra riportato.

Il Presidente, presa preliminarmente visione delle verifiche effettuate dalla Amministrazione sul Casellario Informativo dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, dopo aver fatto rilevare l’integrità dei sigilli apposti ai plichi pervenuti nei termini, presentati dai concorrenti di seguito indicati, ne inizia l’apertura al fine di procedere alla verifica della documentazione amministrativa in essi contenuta.

95. GML APPALTI S.r.l.	Aprilia (LT)
96. A.T.I. COSAR S.r.l./ TECNIS S.p.A e cooptata RUGGERI Remo Costruzioni e Appalti S.r.l.u.	Roma
97. A.T.I. COSTRUIRE S.r.l./ BALDASSARI IMPIANTI ELETTRICI S.r.l.	Montecarlo
98. UMBRA CONTROL S.r.l.	Perugia
99. DI CARMINE COSTRUZIONI S.a.s.	Spoltore (PE)
100. BAGLIONI S.r.l.	Campagnano (RM)
101. A.T.I. DAG COSTRUZIONI S.r.l.u./GIANFELICI MAURIZIO	Bracciano (RM)
102. A.T.I. ROLLA Geom. Pietro S.r.l./ PPG DOMOGEST S.r.l.	Monza (MB)
103. A.T.I. LORIS Costruzioni di Florio LORIS/ DE MARTINIS S.r.l.	Basciano (TE)
104. ASCANI Impianti e Costruzioni S.r.l.	Grottammare (AP)
105. COOPERATIVA EDILE S.C.r.l.	Savona
106. A.T.I. ACCIARRI Costruzioni S.r.l./CAM IMPIANTI S.r.l.	Montalto Marche (AP)
107. Impresa Ed. GASPARI Gabriele S.r.l.	Ascoli Piceno
108. S.A.P.P. Società Appalti Progettazioni S.r.l.	Roma

Si prende nota che:

per concorrente n°96 “A.T.I. COSAR S.r.l./ TECNIS S.p.A. e cooptata RUGGERI Remo Costruzioni e Appalti S.r.l.u.” di Roma si rileva che risulta una annotazione a carico della impresa mandante “TECNIS S.p.a.” a seguito di segnalazione da parte di questa Stazione Appaltante. Il Presidente **ammette pertanto il suddetto concorrente con riserva di approfondimenti.**

Il Presidente, al termine delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa, **esclude i seguenti concorrenti:**

n°106 “A.T.I. ACCIARRI Costruzioni S.r.l./ CAM IMPIANTI S.r.l.” di Montalto Marche (AP) in quanto dalla disamina della documentazione amministrativa prodotta, la Commissione ha rilevato che non sono stati allegati i modelli “B” di autocertificazione del Rappresentante Legale e del Direttore Tecnico sia della impresa mandataria sia della impresa mandante.

Alle ore 13,30 il Presidente sospende le operazioni di gara che riprenderanno alle ore 14,30.

Alle ore 14,30 il Presidente, Ing. Sergio Fittipaldi, Dirigente del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana - Umbria – Firenze, alla presenza dei testimoni Dott.ssa Rosanna Azzolina e Dott. Antonio Ermini e con l'assistenza della Dott.ssa Paola Chiriaco, Ufficiale Rogante del Provveditorato suddetto, prosegue le operazioni di gara

E' presente il sig. Casamento Gabriele di Firenze che assiste alle operazioni di gara per conto della società di servizi Teli-One.

Preliminarmente si prende visione della nota trasmessa a mezzo fax in data odierna dal Comune di Carbonia in riscontro alla provveditoriale 322/C del 27.03.2013 con la quale erano stati richiesti ulteriori aggiornamenti e sviluppi conseguenti alla annotazione presente sul sito della AVCP per il concorrente n°2 "Consorzio Stabile AEDARS S.C.a r.l" di Roma - come da verbali n°7244 Rep. del 07.03.2013 e n°7246 Rep. del 26.03.2013 ai quali si rinvia. Il suddetto concorrente resta ammesso con riserva, in attesa di un supplemento di informazioni da parte del R.U.P. incaricato dal Comune di Carbonia sui lavori in relazione ai quali è presente l'annotazione sul sito della AVCP.

Il Presidente, presa preliminarmente visione delle verifiche effettuate dalla Amministrazione sul Casellario Informativo dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, dopo aver fatto rilevare l'integrità dei sigilli apposti ai plichi pervenuti nei termini, presentati dai concorrenti di seguito indicati, ne inizia l'apertura al fine di procedere alla verifica della documentazione amministrativa in essi contenuta:

109. A.T.I. BEA di Beneventi E. A. S.r.l./ BASENTINI S.r.l.	Potenza
110. SIMA S.n.c.	Empoli (FI)
111. Impresa Costruzioni Edili Stradali Monumentali di DIDDI Carlo A. S.a.s.	Pistoia
112. FATIGAPPALTI S.p.A.	Roma
113. A.T.I. TRAETTA Salvatore/ NIGRO Antonio Impianti Elettrici	Altamura (BA)
114. A.T.I. MUSTACCHIO Gioacchino Costruzioni S.r.l./ O.L.V. S.r.l.	Quarrata (PT)
115. SERIT LAVORI S.r.l.	Roma
116. A.T.I. DLG Costruzioni S.r.l./ Costruzioni Edili 2001 S.a.s./ Metal Tecno Impianti S.r.l	Catanzaro
117. A.T.I. CO.PROGET del Geom. Sum ma Donato / MARONE Impianti Elettrici S.r.l.	Pietragalla (PZ)
118. A.T.I. DIRETTO S.r.l./ GUIDA IM PIANI S.r.l	Gricignano di Aversa (CE)
119. CONSORZIO STABILE PEDRON	Villa d.Conte (PD)
120. A.T.I. EDIL RESTAURI di Occhini Angiolo/ RANZATO Antonio S.r.l.	Arezzo

Si prende nota che:

Il concorrente n°110 "SIMA S.n.c." di Empoli (FI) ed il concorrente n°120 "A.T.I. EDIL RESTAURI di Occhini Angiolo/ RANZATO Antonio S.r.l." di Arezzo hanno inserito la dichiarazione di cui al Modello "H" nel plico A "Documentazione Amministrativa", ma, visti i contenuti, la Commissione ritiene che la suddetta dichiarazione non indica alcun elemento economico.

Il concorrente n°111 "Impresa Costruzioni Edili Stradali Monumentali di DIDDI Carlo A. S.a.s." ha prodotta una polizza non autenticata dal notaio come richiesto al punto 3 del disciplinare di gara; il Presidente **ammette il suddetto concorrente con riserva**, a condizione che produca la suddetta autentica.

Il concorrente n°119 "CONSORZIO STABILE PEDRON" di Villa del Conte (PD) dichiara di partecipare al presente appalto per conto delle seguenti imprese consorziate: "DA.PE. Impianti S.r.l." di Villa Del Conte (PD); "ITAL-GE.COS S.r.l." di Villa Del Conte (PD); "I.TEC S.r.l.

Costruzioni Generali” di Villa Del Conte (PD); dalla visura effettuata in corso di gara sul Casellario Informatico dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il Presidente rileva che: per il consorzio “DA.PE. Impianti S.r.l.” in possesso di SOA, non risultano annotazioni a carico; per il consorzio “ITAL-GE.COS S.r.l.”, e per il consorzio “I.TEC S.r.l. Costruzioni Generali” entrambi in possesso di SOA, non risultano annotazioni a carico rilevanti ai fini della partecipazione alla gara.

Il Presidente, al termine delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa, **esclude** i seguenti concorrenti:

n°113 “A.T.I. TRAETTA Salvatore/ NIGRO Antonio Impianti Elettrici” di Altamura (BA) in quanto si rileva che la dichiarazione di cui al punto 3b del modello “A” di autocertificazione della impresa mandante “Nigro Antonio Impianti Elettrici” di Altamura (dichiarazione resa all’interno del Modello “A” in sostituzione del Modello “C” di autocertificazione approntato dalla Stazione Appaltante) non è conforme, nei contenuti, al modello “C” di autocertificazione predisposto dalla Stazione appaltante; in particolare nel modello “C” di autocertificazione approntato dalla Stazione Appaltante è riportato “Che nei suoi confronti e delle persone con lo stesso conviventi non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 (ora art.6 del decreto legislativo n.159 del 2011) o di una delle cause ostative di cui all’art.10 della legge n.575 del 31.05.1965 (ora art.67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.) e n.152 del 22.05.1975 e che non sussiste la causa di esclusione di cui all’art.38 lett. m ter) del D.Lgs.163/06 e succ. mod. ed int.”, nel mentre al punto 3b del modello “A” di autocertificazione della impresa mandante si dichiara che “nei propri confronti non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art.3 della legge 27.12.1956 n.1423 (ora art.6 del decreto legislativo n.159 del 2011) o di una delle cause ostative di cui all’art.10 della legge n.575 del 31.05.1965 (ora art.67 del decreto legislativo n.159 del 2011); nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 1423/1956 (ora D.Lgs.159/2011) irrogate nei confronti di un proprio convivente”.

IL PRESIDENTE

alle ore 16,30 dichiara chiusa la seduta pubblica e rinvia la prosecuzione delle operazioni di gara alle ore 9,00 del 23 aprile p.v.; dispone inoltre che la suddetta data sia resa nota anche mediante avviso da pubblicare sul sito di questo Provveditorato, ferma restando la fissazione di ulteriori sedute pubbliche successive, di cui verrà data notizia al termine della suddetta seduta pubblica oltre che sul sito predetto e fatte salve eventuali variazioni di cui verrà data notizia sempre sul predetto sito.

Trasmette il presente verbale e tutta la documentazione di gara all’Ufficiale Rogante perché i predetti atti siano debitamente conservati e custoditi.

Del che è stato redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Sergio Fittipaldi)

L’UFFICIALE ROGANTE
(Dott. ssa Paola Chiriaco)

I TESTIMONI

(Dott.ssa Rosanna Azzolina) _____

(Dott Antonio Ermini) _____